

User

Pass

[Accedi](#)

Registrati

- oggi
- libri
- le vostre foto
- sondaggi
- Archivio
- redazione
- disclaimer
- privacy
- Il giornale in PDF

link

RSS

- Le news più importanti
- Le più commentate
- Le più lette
- Le notizie di oggi

Sondaggio

"Trapani Ok" ha recentemente cancellato tutti i sondaggi riguardanti i temi politica e mafia. Secondo voi..??

Vota

Pubblicità



Lettera si Eugenio C. Sarno

Caro Ministro della Giustizia Mastella, nella giornata di giovedì si sono svolti, a Trapani, i funerali del piccolo Michele Bucaria, figlio dell'assistente di Polizia Penitenziari Maurizio in servizio a Palermo Ucciardone, che a soli sei anni è stato strappato alla vita terrena, lo scorso 28 aprile, causa un terribile incidente stradale di cui hanno noviziato tutti i media nazionali. Nel dolore e nella costernazione abbiamo potuto toccare con mano la viva e sincera solidarietà della città e della cosiddetta "società civile" espressa, con immensa partecipazione al rito funebre, alla famiglia Bucaria. Altrettanta partecipata e sentita la solidarietà dei colleghi dell'ass. Bucaria che, spontaneamente, in divisa di ordinanza hanno partecipato, numerosi, alla cerimonia. E', invece, davvero difficile rappresentarLe la rabbia, la frustrazione, l'umiliazione dei poliziotti penitenziari di Trapani e di Palermo, ma dall'intera Sicilia, nel dover prendere atto della totale assenza dell'Amministrazione Penitenziaria Regionale! Non solo il Provveditore Vicario non ha ritenuto disporre alcuna rappresentanza del Corpo e garantire la presenza della stessa Amministrazione, quanto ha ritenuto richiamare verbalmente il Dirigente e il Comandante del Casa Circondariale di Palermo per essersi recati a Trapani con la vettura di servizio. Davvero non abbiamo parole a commento...Siamo convinti che i sentimenti, la solidarietà, la pietas appartengano alla sfera dei valori personali ma siamo altrettanto convinti che vi sono momenti in cui chi rappresenta lo Stato abbia l'obbligo di istituzionalizzare tali sentimenti garantendo la dovuta partecipazione e solidarietà dello Stato stesso. D'altro canto anche Lei ha sentito il bisogno di partecipare direttamente, per le vie brevi, alla famiglia Bucaria il Suo cordoglio. Ciò, credevamo, poteva essere un esempio che l'Amministrazione Regionale dovesse seguire. Anche in ragione che in precedenti lutti che hanno colpito Dirigenti dell'Amministrazione è sempre stata garantita, da parte del PRAP, la rappresentanza istituzionale del Corpo anche con picchetti d'onore. Ci siamo clamorosamente sbagliati e ne prendiamo atto con vivo rammarico. Quanto accaduto ieri a Trapani non può non segnare un punto di caduta nei rapporti tra i poliziotti penitenziari della Sicilia e il PRAP. Parimenti la stessa immagine dell'Amministrazione subisce un duro colpo all'occhio della collettività che non ha mancato di commentare, negativamente, la vistosa assenza dei vertici regionali. E' palese che tale incresciosa situazione è stata determinata esclusivamente dall'insensibilità di un Dirigente Penitenziario per il quale va, evidentemente, attentamente valutata l'idoneità ad assumere compiti di gestione, responsabilità e di rappresentatività dell'Amministrazione. Dirigente al quale la scrivente Segreteria Nazionale si premurerà d'inviare una ristampa di una celebre poesia del principe De Curtis: a' livella, nella fondata speranza che la lettura di quei versi, così significativi, lo inducano, per il futuro, a scelte ponderate e condivise".

Eugenio C. Sarno

Il segretario generale Uil-Penitenziari

Nessun commento

[Commenta la notizia](#)[Indice](#)

[PIAGGIO Bravo in ottime condizioni vendesi euro 200,00](#)
[FORD Fiesta Ghia, anno'89, km 92.000 originali, discrete condizioni, unico proprietario, vendesi euro 290,00. TRAPANI](#)

Inserisci i tuoi annunci!!!



I titoli in edicola

- **A Silvio:**
Pellegrino scrive all'ex premier chiedendogli una testimonianza politica
- **Linea rossa:**
L'EX ESTREMISTA NERO ALBERTO VOLO RACCONTA



«Assenza pesante ai funerali di Michele»

Al dolore per la prematura scomparsa di Michele Bucaria, il bambino rimasto vittima, lo scorso 28 aprile, di un incidente sull'A29, adesso si aggiunge anche una «cieca» rabbia. A gridare allo scandalo e all'umiliazione sono, questa volta, gli agenti della Polizia Penitenziaria di Trapani e Palermo, colleghi di Maurizio Bucaria che, in una lettera inviata al ministro della Giustizia Clemente Mastella, hanno lamentato la totale assenza, nel giorno dei funerali del piccolo, dell'Amministrazione penitenziaria regionale.

«Non solo non era presente alcuna rappresentanza del Corpo - fanno sapere - ma il provveditore Vicario ha richiamato verbal-

mente il comandante per essersi recato a Palermo con la vettura di servizio». Una mancanza grave, a detta dei poliziotti penitenziari che sfocia nello scandalo. Un duro colpo all'occhio della collettività che non ha mancato di commentare negativamente la vistosa assenza dei vertici regionali. Ma alle pesanti parole rivolte, fanno seguito anche momenti di «ironia». «Ci premureremo di inviare al dirigente una celebre poesia di Totò - concludono - A' Livella, nella fondata speranza che la lettura di questi versi così significativi lo inducano per il futuro a scelte ponderate e condivise».

VALERIA DORIA

LA SICILIA

5-5-2007